

**BCC: 153 MILA I PRESTITI GARANTITI PER OLTRE 8 MILIARDI DI EURO
TRASMESSI AL FONDO DI GARANZIA PMI.
DI QUESTI, 132 MILA I CREDITI FINO A 30 MILA EURO
PER UN VALORE DI 2 MILIARDI E 642 MILIONI DI EURO.**

DELIBERATE E OPERATIVE OLTRE 334 MILA MORATORIE PER OLTRE 39 MILIARDI.

Al **31 agosto** scorso, le **250 BCC** italiane - organizzate nei due **Gruppi Bancari Cooperativi Iccrea e Cassa Centrale Banca** e, in Alto Adige, attorno alla **Federazione Raiffeisen** - avevano complessivamente trasmesso al **Fondo di Garanzia** delle PMI poco meno di **153 mila** richieste di garanzia a valere sulle misure del “Decreto Liquidità”. Si tratta di circa il **15% del totale delle pratiche inviate al Fondo**, secondo dati forniti dal **Medio Credito Centrale**.

L’**importo complessivo** dei finanziamenti del Credito Cooperativo e assistiti dalle garanzie statali ha superato gli **8 miliardi e 153 milioni** di euro, l’**11% del totale**.

Delle complessive **153 mila** richieste, **132 mila hanno riguardato** pratiche relative ai prestiti previsti dalla lettera m dell’art. 13 del decreto liquidità (**fino a 30 mila euro** dopo la conversione in legge del DL Liquidità) per un importo complessivo superiore ai **2 miliardi e 642 milioni** di euro. Il Credito Cooperativo rappresenta, su questa misura, il **15,44% del totale delle pratiche trasmesse** e il **15,62% del totale degli importi finanziati**.

Considerando che la **quota delle BCC nel mercato complessivo degli impieghi a clientela è del 7,5%** è evidente il contributo che stanno dando le banche di comunità mutualistiche, per rendere disponibili a famiglie, imprese e professionisti le misure previste dal Governo e dal Parlamento per mitigare l’impatto dell’emergenza sanitaria sull’economia reale.

Per quanto riguarda invece le **moratorie**, secondo dati disponibili ad oggi sono oltre **334 mila le pratiche deliberate** dalle **Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali e Casse Raiffeisen** e già **operative** per un importo complessivo superiore ai **39 miliardi** di euro.

Roma, 8 settembre 2020